Sull'azione curativa del siero antitetanico

del prof. GUIDO TIZZONI

(*Lavoro estratto dalla* RIFORMA MEDICA *N. 31, Anno XVI*)

PALERMO
RIFORMA MEDICA
1900

Sull'azione curativa del siero antitetanico

del prof. GUIDO TIZZONI

(*Lavoro estratto dalla* RIFORMA MEDICA *N. 31, Anno XVI*)

PALERMO
RIFORMA MEDICA
1900

I doverosi riguardi verso un'autorità nel campo della sieroterapia, come è il Behring, non permettono di polemizzare a parole; ma impongono di dare nella risposta le più ampie giustificazioni di fatto.

Per questo la confutazione all' articolo del Behring (Die Werthbestimmung des Tetanusantitoxins und seine Verwendung in der menschenärztlichen und thierärztlichen Praxis. *Deutsch. Med. Wochschr.* 1900, n. 2) troverà meglio il suo posto, per la parte che mi riguarda, in due prossime pubblicazioni.

Intanto, in attesa che le relative esperienze sieno complete, mi piace riferire preventivamente quanto da queste finora risulta e cioè:

1° Che la potenza curativa del siero antitetanico non corrisponde al suo valore antitossico in vitro, per cui il giudizio sull'azione curativa di un determinato siero non può esser desunto indirettamente colla misurazione in vitro secondo il metodo della mescolanza, ma deve essere direttamente ricercato con esperienze sugli animali.

2° Che nel tetano sperimentale (cavia, coniglio), specie nelle forme acute, il siero da me preparato dispiega maggior efficacia di quello del Behring, e tanto contro il mio veleno quanto contro il veleno del mio illustre contraddittore.

3° Che la mia tossina del tetano presenta apprezzabili differenze da quella del Behring, differenze che riguardano non solo la scala di sensibilità dei vari animali, ma anche il quadro sperimentale della malattia, e che rendono pienamente ragione della diversa potenza curativa dei rispettivi sieri.

Riguardo al giudizio sul valore delle statistiche nell'uomo tetanico trattato col mio siero, il Behring mi fa l' appunto di non dare in proposito nessuna particolare indicazione.

Ora io mi sono riferito alle statistiche straniere, cioè affatto fuori della mia influenza, quali mi sono state fornite dai singoli osservatori; e poichè nella pratica trovansi a disposizione il mio siero e quello del Behring, così non vi è nessuna ragione di ritenere che i pregi e i difetti di ciascuna statistica non si equivalgono e che perciò una comparazione si debba rifiutare.

Tuttavia, lungi dal giudicare con tali risultati chiusa la quistione, io ho sentito il bisogno di estendere le esperienze al ca-

vallo, al fine di corroborare su questo animale quanto le prove sull'uomo stavano indicandomi.

Queste esperienze, come ho già annunziato nel precedente lavoro, hanno avuto principio da circa un anno, e da quell'epoca sono stati curati, indistintamente, tutti i cavalli del nostro Esercito affetti da tetano, più uno gravissimo della Clinica veterinaria di Bologna.

Ebbene, questa statistica fatta in modo bruto, cioè senza epurazione di casi curati poche ore prima della morte o soggiaciuti direttamente a complicazioni, dimostra che in 35 casi trattati a tutt'oggi si sono avute 18 guarigioni e 17 morti, cioè una mortalità del 48,5 0[0.

Anche col siero Behring è stata fatta questa prova come risulta da rapporto ufficiale per il 1898. (1). Da essa apprendiamo che su 27 cavalli curati si sono avute 6 guarigioni e 21 morti, cioè una mortalità del 77,7 0[0; cifra che indica come il siero Behring abbia dispiegato efficacia inapprezzabile, dacchè la mortalità per tetano nel cavallo, come risulta dalla media decennale trovata tanto pel nostro esercito quanto per quello prussiano, raggiunge la cifra dell'80 0[0.

Ed ecco che, stando la prova sperimentale in mio favore, e dei dati clinici sull'uomo e sul cavallo così pure accumulandosi sempre più in questo senso, ho tutto il diritto di fare la conclusione che ho fatto sulla maggior potenza curativa del mio siero di fronte a quello Behring.

Del resto il prof. Behring ha avuto in ricambio del cortese invio del suo testgift n. 5 e siero secco n. 60, lo stesso siero, lo stesso veleno, coi quali la maggior parte delle mie esperienze fu eseguita; quindi è al caso di confermare facilmente la verità ed esattezza, o meno, di queste come delle precedenti mie conclusioni.

(1) *Veterinär-Sanitäts-Bericht*, statistischer, über die preussische Armee p. 83; Starrkrampf unter den Pferden.